

LA PRIMA DELLE 7 DOMENICHE

INTRODUZIONE

V. Signore, apri le mie labbra,
R. e la mia bocca proclami la tua lode.

PREGHIERA A SAN GIUSEPPE

O nostro carissimo San Giuseppe, degnati di accettare l'umile tributo di questo Rosario recitato in tuo onore ed ottienimi da Gesù e da Maria le grazie spirituali e temporali di cui ho bisogno. Ricordati altresì di perorare presso Dio la causa dei morenti di questo giorno (o di questa notte).

I MISTERO

MARIA SI FIDANZA CON GIUSEPPE

Allora convocarono la tribù di Giuda e scelsero dodici persone, in corrispondenza con il (numero) delle dodici tribù. La sorte ricadde sul vecchio Giuseppe, mio padre secondo la carne. Allora i sacerdoti dissero a mia madre, la Vergine:

Vai con Giuseppe e obbedisci a lui fino a quando verrà il momento di celebrare il tuo matrimonio.

Allora Giuseppe portò Maria, mia madre, a casa sua. Lei trovò il piccolo Giacomo nella dolorosa condizione di orfano, gli prodigò affetto e ne ebbe cura. Per questo motivo fu chiamata Maria (madre) di Giacomo. E dopo che Giuseppe l'ebbe portata a casa sua, se ne andò (al luogo) dove svolgeva la sua professione di falegname. E mia madre Maria visse due anni a casa di Giuseppe fino a quando arrivò il giorno felice.

PADRE NOSTRO...

AVE, O GIUSEPPE, uomo giusto, sposo verginale di Maria e padre davidico del Messia; tu sei benedetto tra gli uomini e benedetto è il Figlio di Dio, che ti fu affidato, Gesù.

San Giuseppe, patrono universale della Chiesa, custodisci le nostre famiglie nella pace e nella grazia divina e soccorrici nell'ora della nostra morte. Amen! (10 VOLTE)

GLORIA...

II MISTERO

I DUBBI DI GIUSEPPE

Quando (Maria) aveva quattordici anni, io, Gesù, la vostra vita, entrai in lei, per mia volontà. Nel terzo mese della sua gravidanza, tornò l'innocente Giuseppe dal luogo delle sue occupazioni e, trovando mia madre incinta, ne fu turbato, si spaventò e pensò di lasciarla in segreto. Fu così grande il suo dispiacere che quel giorno non volle né mangiare né bere.

PADRE NOSTRO... AVE, O GIUSEPPE (10 VOLTE) GLORIA...

III MISTERO

VISIONE DI GIUSEPPE

Ma a mezzanotte gli apparve una visione, per ordine di mio Padre, e Gabriele, l'arcangelo della gioia, gli disse:

- Giuseppe, figlio di Davide, non avere paura di prendere con te Maria, la tua sposa. Devi sapere che colui che è stato concepito nel suo ventre è frutto dello Spirito Santo. Avrà, dunque, un figlio, che porterà il nome di Gesù. Egli pascolerà i popoli con scettro di ferro. Poi l'angelo scomparve. Giuseppe si svegliò dal sonno, fece ciò che l'angelo del Signore gli aveva ordinato e prese Maria con sé.

PADRE NOSTRO... AVE, O GIUSEPPE (10 VOLTE) GLORIA...

IV MISTERO

VERSO BETLEMME

Allora venne pubblicato un editto dell'imperatore Augusto che ordinava a tutti di registrarsi al censo del proprio paese d'origine. Anche il buon anziano si mise in viaggio e portò Maria, la mia madre vergine, alla propria città di Betlemme. Dato che il momento del parto era vicino, Giuseppe, tramite lo scriba, fece registrare il suo nome in questo modo: «Giuseppe, figlio di Davide; Maria, sua sposa, e suo figlio Gesù, della tribù di Giuda». Poi, Maria, mia madre, mi mise al mondo sulla via del ritorno da Betlemme, presso la tomba di Rachele, moglie del patriarca Giacobbe e madre di Giuseppe e Beniamino.

PADRE NOSTRO... AVE, O GIUSEPPE (10 VOLTE) GLORIA...

V MISTERO

FUGA IN EGITTO

Satana diede un suggerimento a Erode il Grande, padre di Archelao, colui che fece decapitare il mio amato parente Giovanni. E costui mi fece cercare per uccidermi, poiché pensava che il mio regno fosse di questo mondo.

Mio Padre però avvisò Giuseppe con una visione e costui fuggì rapidamente prendendo me e mia madre, che mi teneva in braccio. Ci accompagnava anche Salomé. Andammo in Egitto dove restammo un anno, fino a quando il corpo di Erode divenne tutto un verme e morì: giusto castigo per il sangue dei bambini innocenti che aveva sparso.

PREGHIAMO

Ricordati, o purissimo sposo di Maria Vergine, o caro mio protettore, San Giuseppe, che mai si udì aver alcuno invocato la tua protezione e chiesto il tuo aiuto senza essere stato consolato. Con questa fiducia io mi rivolgo a Te e a Te fervorosamente mi raccomando. O San Giuseppe, ascolta la mia preghiera, accoglila pietosamente ed esaudiscila. *Amen*